



COMUNE DI PREDORE

- PROVINCIA DI BERGAMO -

COPIA

| |
|--|
| Codice ente 10178 |
| DELIBERAZIONE N. 2 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> |

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL' ADDITIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. E ALIQUOTE PER L'ANNO 2024.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

| | | |
|------------------------|-------------|----------|
| BERTAZZOLI PAOLO | SINDACO | Presente |
| GHIRARDELLI FABIO | CONSIGLIERE | Presente |
| BONARDI ANGELO | CONSIGLIERE | Presente |
| BONARDI PAOLO | CONSIGLIERE | Presente |
| GHIRARDELLI ELISABETTA | CONSIGLIERE | Assente |
| ALARI FIORINDO | CONSIGLIERE | Presente |
| PAISSONI GIOVANNI | CONSIGLIERE | Presente |
| MARTINELLI MANUELA | CONSIGLIERE | Presente |
| SERRA MARIO LUIGI | CONSIGLIERE | Presente |
| SUARDI LAURA | CONSIGLIERE | Assente |
| BONARDI STEFANIA | CONSIGLIERE | Assente |

Totale presenti 8

Totale assenti 3

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. BERTAZZOLI PAOLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA ROBERTA VALOTA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. E ALIQUOTE PER
L'ANNO 2024.**

PARERI

Parere di regolarità tecnica e contabile

Il sottoscritto Andrea Dott. Pagnoni nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 153, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.,

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione e

ATTESTA

la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to Dott. Andrea Dott. Pagnoni

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL' ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. E ALIQUOTE PER L'ANNO 2024.

Il Sindaco illustra il secondo punto all'ordine del giorno, spiegando che con questa modifica al regolamento irpef le aliquote passeranno da quattro a tre, in linea con la riforma operata a livello nazionale, e che la soglia di esenzione verrà alzata a 20.000 euro, il che consentirà a circa 180 contribuenti di non pagare l'addizionale irpef.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.lgs. del 28.09.1998 n. 360 e s.m.i. ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche

RICHIAMATA:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 25/03/2019 con la quale è stata istituita con Regolamento l'addizionale comunale all'IRPEF;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30/12/2019 di modifica del regolamento e determinazione dell'aliquota relativa all'addizionale comunale all'irpef per l'anno 2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 23/12/2020 avente ad oggetto la confermata aliquota addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29/12/2021 avente ad oggetto la confermata aliquota addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2022, successivamente modificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 2/02/2022 a seguito di quanto disposto dalla legge n. 234 del 30/12/2021 in ordine alla revisione degli scaglioni irpef;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 28/12/2022 di conferma aliquote addizionale comunale IRPEF e soglia esenzione per l'anno 2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 21/12/2023 di conferma aliquote addizionale comunale IRPEF e soglia esenzione per l'anno 2024;

DATO ATTO che il decreto legislativo n. 216 del 30 dicembre 2023 di attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi (legge delega 9 agosto 2023, n. 111) introduce norme finalizzate a realizzare la revisione del sistema di imposizione del reddito delle persone fisiche e la graduale riduzione della relativa imposta (IRPEF) intervenendo con disposizioni in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche volte a rimodulare, per il solo anno 2024, le aliquote e gli scaglioni di reddito da applicarsi in sede di determinazione dell'imposta lorda. In particolare, si prevede una riduzione a tre degli scaglioni di reddito e delle corrispondenti aliquote progressive di tassazione del reddito delle persone fisiche, così come segue:

- 23 per cento per i redditi fino a 28.000 euro;
- 35 per cento per i redditi superiori a 28.000 euro e fino a 50.000 euro;
- 43 per cento per i redditi che superano 50.000 euro;

TENUTO CONTO CHE l'art. 3 - commi 3 e 4 - (Adeguamento della disciplina delle addizionali regionale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche alla nuova

disciplina dell'imposta sul reddito delle persone fisiche) del decreto legislativo n. 216 del 30 dicembre 2023 dispone che:

“3. Al fine di garantire la coerenza degli scaglioni dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con i nuovi scaglioni dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, stabiliti dall'articolo 1, in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i Comuni per l'anno 2024 modifichano, con propria delibera, entro il 15 aprile 2024, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche. Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, entro lo stesso termine, i Comuni possono determinare, per il solo anno 2024, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti per l'anno 2023.

4. Nel caso in cui i comuni non adottano la delibera di cui al comma 3 o non la trasmettono entro il termine stabilito dall'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, per l'anno 2024, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche si applica sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2023.”

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 11, secondo periodo, del D.L. n. 138/2011, come modificato dall'art. 13, comma 16, del D.L. n. 201/2011, ha previsto che “*Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale*”;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388: “*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento*”;

PRESO ATTO che il decreto legislativo n. 216 del 30 dicembre 2023 ha fissato al 15 aprile 2024 il termine per l'approvazione da parte dei Comuni delle delibere modificative degli scaglioni per il 2024;

CONSTATATO che l'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche rappresenta da anni entrata indispensabile al fine di disporre delle risorse necessarie, in relazione ai programmi amministrativi e alla qualità dei servizi da garantire, come risulta dai dati finanziari e contabili del Bilancio di previsione 2024-2026 approvato con atto n. 30 del 21/12/2023;

TENUTO conto degli indirizzi indicati nel DUP 2024-2026 ed in particola nella nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2023;

DATO ATTO che si rende dunque necessario modificare il vigente regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF adeguandolo ai nuovi scaglioni di reddito definiti ai fini IRPEF dalla legge statale;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento competente ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

VISTO il D.lgs. 23/06/2011 n. 118 così come modificato dal D.lgs. 10/08/2014 n. 126;

VISTO il parere favorevole del revisore unico n. 2 del 16/02/2024 acquisito a prot. n. 1017 in data 21/02/2024;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità;

VISTA la seguente votazione espressa nei modi e termini di legge:

| | |
|-----------------|------|
| presenti | n. 8 |
| astenuti | n. = |
| votanti | n. 8 |
| voti favorevoli | n. 8 |
| voti contrari | n. = |

DELIBERA

1. di APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di MODIFICARE il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF prevedendo le seguenti aliquote per scaglioni di reddito imponibile:

| SCAGLIONE DI REDDITO IRPEF | ALIQUOTA |
|---|----------|
| Da 0 a 28.000,00 euro | 0,30% |
| da 28.000,01 euro e fino a 50.000,00 euro | 0,50% |
| oltre 50.000 euro | 0,70% |

innalzando altresì la soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF, da euro 15.000,00 ad euro 20.000,00 modificando il vigente regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF secondo quanto indicato in allegato "A";

3. di APPROVARE il testo modificato del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF allegato "B" che prevede, con efficacia dal 1° gennaio 2024, le aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'IRPEF, sulla base dei nuovi scaglioni di reddito IRPEF nonché la nuova soglia di esenzione;
4. di PRECISARE che la soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF, stabilita nell'importo di euro 20.000,00, opera nel senso che l'addizionale stessa non è dovuta dai contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'addizionale, inferiore o pari a tale valore;
5. di DELEGARE il Responsabile del Servizio Finanziario a trasmettere copia della

presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

6. di DARE AMPIA DIVULGAZIONE di tale deliberazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune;
7. di DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Lombardia - seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

su invito del Sindaco Presidente, che pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante la necessità di procedere urgentemente con gli atti successivi e conseguenti;

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai consiglieri:

| | |
|-----------------|------|
| presenti | n. 8 |
| astenuti | n. = |
| votanti | n. 8 |
| voti favorevoli | n. 8 |
| voti contrari | n. = |

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4, del D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Sindaco
F.to BERTAZZOLI PAOLO
ROBERTA VALOTA

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell' art.124, 1° comma, del D.Lvo 18 agosto 2000, n.267, è stata affissa in copia all' Albo Pretorio il giorno 27.03.2024 e che vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 27.03.2024 al 11.04.2024.

Addì 27.03.2024

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA ROBERTA VALOTA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lvo n.267/2000.

Addì _____

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA ROBERTA VALOTA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Addi',

IL SEGRETARIO COMUNALE